

Sacco, serie di furti minaccia la tranquillità del paese

La tranquilla quotidianità del piccolo comune di Sacco sembra scossa, in questo periodo, da un insolito susseguirsi di furti che stanno suscitando paura mista a incredulità. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso di intraprendere iniziative tese da un lato a mantenere la calma, dall'altro ad evitare che i cittadini possa decidere di farsi giustizia da soli, dicendo così definitivamente addio alla proverbiale tranquillità di questi posti.

A pag. 2

Corleto Monforte, costituito il comitato civico "Salviamo i comuni"

Parte da Corleto Monforte l'idea di mettere insieme i comuni per affrontare insieme e difficoltà. Nei giorni scorsi la casa comunale del paese degli Alburni ha ospitato un incontro al quale hanno partecipato alcuni amministratori di realtà locali, coinvolti nella costituzione del comitato civico "Salviamo i comuni", che vede il coinvolgimento del Cisl, il sindacato del terziario. Lo scopo è quello di cercare una forma di tutela per le piccole realtà.

A pag. 7

Gennaro Capo rinuncia all'indennità di carica

Probabilmente Gennaro Capo non si aspettava il clamore mediatico che ha suscitato la sua recente decisione.

Invece, la notizia relativa alla scelta di rinunciare all'indennità di carica per finanziare un servizio rivolto ai bambini è rimbalzata di sito in sito, fino a diventare un esempio da prendere come riferimento.

A pag. 7

Attivato l'ambulatorio di oncologia **Funziona una volta al mese dalle 8 alle 13** **mediante prenotazione al Cup**

E' operativo da qualche settimana dell'oncologa dottoressa Daniela presso il presidio ospedaliero di Comunale visite internistiche e in Roccadaspide l'ambulatorio di on- particolare valutazioni cliniche di cologia. L'ambulatorio è stato attivato lo scorso 27 gennaio, e da allora i pazienti alla diagnosi, e indirizzarla è operativo una volta al mese zarli nelle cure specialistiche e nella prevenzione delle malattie neoplastiche.

Presso l'ambulatorio, plastiche. diretto dal primario del reparto di Medicina, dottor Giancarlo Romeo, vengono effettuate da parte

A pag. 3



In arrivo oltre due milioni per le scuole

Oltre due milioni e 300mila euro saranno destinati a lavori di ristrutturazione delle scuole di Roccadaspide, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Nonostante l'attenzione continua ad essere alta per fare in modo da migliorare gli ambienti in cui gli alunni trascorrono la maggior parte del proprio tempo, ammodernarli e renderli rispondenti alle necessità sempre più crescenti del mondo della scuola. Così, il comune, in collaborazione con il mondo della scuola, ha presentato diversi progetti che sono stati finanziati.

A pag. 3

Sacco, serie di furti minaccia la tranquillità del paese

La tranquilla quotidianità del piccolo comune di Sacco sembra scossa, in questo periodo, da un insolito susseguirsi di furti che stanno suscitando paura mista a incredulità. Pertanto l'amministrazione comunale ha deciso di intraprendere iniziative tese da un lato a mantenere la calma, dall'altro ad evitare che i cittadini possa decidere di farsi giustizia da soli, dicendo così definitivamente addio alla proverbiale tranquillità di questi posti. Il sindaco Claudio Saggese ha invocato l'intervento del Prefetto, Gerarda Maria Pantalone, esortandola a fare visita alla comunità. Nella lettera di invito, Saggese informa il Prefetto circa gli episodi delittuosi che si stanno verificando: "Nel tardo pomeriggio di ieri - scriveva nella lettera il 14 marzo scorso - si è verificato l'ennesimo furto in un'abitazione privata, interrotto per il rientro a casa del figlio adolescente dei proprietari. Questo ragazzino, nonostante il terrore per la presenza in casa dei delinquenti, è riuscito ad annotarsi il numero di targa della macchina con la quale gli stessi si sono dileguati.

Sono state allertate immediatamente le forze dell'ordine (la stazione dei Carabinieri di Piaggine) che, con una tempestività ed un impegno ammirevoli, hanno fatto scattare la caccia ai ladri, a quanto sembra dei pericolosi delinquenti già segnalati e controllati. Gli stessi sono stati intercettati dalle forze dell'ordine, nel territorio di Campagna, e dalle notizie in mio possesso sembra che ci sia stata una collisione tra la macchina dei malviventi e quella dei militari.

Il mio rammarico nasce da questo preciso istante. Mi chiedo come sia possibile che ci si lasci sfuggire, in questa maniera, gentaglia di tal genere, vanificando il lavoro dei colleghi e deludendo le giuste aspettative dei cittadini derubati, che ci hanno rimesso oro e preziosi di elevato valore economico, non trascurando quello affettivo legato a ricorrenze e momenti felici ed il pericolo corso dal figlio dei proprietari.

Questo episodio ha determinato allarmismo e disappunto in un paese, già devastato a livello geologico e sociale, che deve rinunciare a questo punto



anche alla sicurezza. Non credo, sinceramente, che sia questa la maniera di difendere i cittadini che vivono onestamente del loro lavoro".

Immediata la risposta del Prefetto che ha annunciato una sua imminente visita a Sacco.

Oltre due milioni per le scuole di Roccadaspide

I fondi saranno impiegati per la ristrutturazione delle scuole del territorio

Oltre due milioni e 300mila euro saranno destinati a lavori di ristrutturazione delle scuole di Roccadaspide, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Nonostante tutti gli edifici scolastici siano da sempre al centro dell'interesse dell'amministrazione comunale, che negli anni passati ha chiesto ed ottenuto finanziamenti per la messa in sicurezza delle strutture, l'attenzione continua ad essere alta per fare in modo da migliorare gli ambienti in cui gli alunni trascorrono la maggior parte del proprio tempo, ammodernarli e renderli rispondenti alle necessità sempre più crescenti del mondo della scuola. Così, il comune, in collaborazione con il mondo della scuola, ha presentato diversi progetti che sono

stati finanziati. Gli edifici scolastici destinati di nuovi lavori sono la scuola media Dante Alighieri e la scuola elementare di Fonte, per le quali è previsto un finanziamento di 349.552,73 euro, la scuola elementare Guglielmo Marconi sita in Piazzale della Civiltà al capoluogo e la scuola elementare di località Tempalta, per le quali è previsto un finanziamento di 354.695,04 fondi FESR. Questi due interventi sono stati promossi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo diretto dalla professoressa Maria Aiello. Un altro intervento riguarda l'istituto tecnico Salvatore Valitutti, diretto dal professore Mimì Minella, per un importo di 749.957,87 di fondi FESR. Inoltre 400.000,00 euro (fondi

CIPE) saranno investiti per la scuola materna ed elementare di località Carretiello, e 470.000,00 (fondi CIPE) euro saranno destinati alla scuola materna ed elementare di località Serra. In tutte le scuole saranno realizzati interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza, di adeguamento degli impianti elettrici e di riscaldamento al fine di migliorare il risparmio energetico.

"Le nostre scuole sono già sicure e confortevoli - afferma il sindaco Girolamo Auricchio - perché da sempre riserviamo grande attenzione agli edifici scolastici e al benessere degli studenti. Con i fondi in arrivo miglioreremo ulteriormente gli spazi frequentati dai ragazzi".

Attivato l'ambulatorio di oncologia

Funziona una volta al mese dalle 8 alle 13 mediante prenotazione al Cup

E' operativo da qualche settimana motivato, presso il presidio ospedaliero di Roc- non pesando cadaspide l'ambulatorio di oncologia. sui costi della L'ambulatorio è stato attivato lo spesa sanita- scorso 27 gennaio, e da allora è o- r i a . perativo una volta al mese dalle 8 "Nonostante alle 13 mediante prenotazione al le difficoltà Cup. Presso l'ambulatorio, diretto della sanità in dal primario del reparto di Medicina, provincia di dottor Giancarlo Romeo, vengono Salerno - effettuate da parte dell'oncologa commenta il dottoressa Daniela Comunale visite sindaco Giro- internistiche e in particolare valuta- lamo Auric- zioni cliniche di tipo oncologico per chio - noi accompagnare i pazienti alla diagno- continuiamo a lavorare per difendere si, e indirizzarli nelle cure specialisti- il nostro ospedale. La buona notizie che e nella prevenzione delle malat- relativa all'attivazione tie neoplastiche. Si tratta di un nuo- dell'ambulatorio di oncologica è mo- vo, importante servizio offerto dalla tivo di soddisfazione. Auguro buon struttura ospedaliera di Roccadaspide lavoro al dottore Romeo e alla dotto- de che così arricchisce il novero del- ressa Comunale dei quali conosco e le prestazioni erogate, confermando, apprezzo l'impegno e la professiona- ancora una volta, l'indiscussa validi- l i t à . tà di questo ospedale relativamente Il nuovo servizio offerto giovane, aperto solo 14 anni fa, che dall'ospedale conferma anche la cen- ha già al suo attivo una lunga scia di tralità di Roccadaspide, sede di im- successi testimoniati dalle tante e- portanti uffici, come la Comunità sperienze positive di utenti soddi- Montana, diversi istituti scolastici sfatti del trattamento ottenuto. superiori quali il liceo scientifico, Un ospedale che, nonostante le con- classico e linguistico, l'istituto tecni- tinue minacce e le difficoltà della sa- co, il Centro per l'impiego, la sede nità salernitana, continua a fare il del Giudice di Pace, le sedi distacca- suo percorso di crescita, erogando te di ETR, Enel, Camera di Commer- prestazioni di eccellenza, potendo cio. Una città divenuta con il tempo contare su personale qualificato e



un punto di riferimento per i territori

Corleto Monforte

Lavori di somma urgenza in via Colombo

E' preoccupante ma è sotto controllo la situazione che si sta verificando a Corleto Monforte in via Colombo dove qualche settimana fa si è verificato l'innalzamento dell'asfalto nei pressi dell' area parcheggio.

Il Comune retto da Antonio Sicilia fa sapere che l'amministrazione si sta interessando al problema che desta qualche preoccupazione nei residenti. Sono stati programmati lavori di somma urgenza per arginare l'insolito fenomeno. Il comune ha subito predisposto un sopralluogo constatando che la situazione potrebbe rappresentare un pericolo per le strutture pubbliche e private e per l'incolumità delle persone.

Tuttavia non è stato necessario emanare alcuna ordinanza di sgombero degli edifici lungo Via Colombo. Il comune ha comunque provveduto a disporre la chiusura dell'intera area destinata a parcheggio e il divieto di transito sull'area, in attesa della conclusione dei lavori.

Si impartiscono lezioni
di chitarra classica e
contemporanea

Info
339 1738456



Beauty & Wellness
CENTRO ESTETICO

di Katia Grippo

Solarium Doccia - Depilazione - Manicure
Pedicure - Trattamenti corpo
Trucco - Luce pulsata

Via Firenze, 36 - 84069 - ROCCADASPIDE (SA)
tel. 328 303333
Si riceve per appuntamento

A Piaggine nasce la Denominazione Comunale di Origine



Il Comune di Piaggine ha recentemente approvato il regolamento per la valorizzazione delle attività agro - alimentari tradizionali locali con l'istituzione della De. C.O. (denominazione comunale di

origine), allo scopo di tutelare le produzioni tipiche, in considerazione della grande importanza che rivestono quale risorsa economica e culturale del territorio. Così facendo, il comune retto da Guglielmo Vairo ha risposto ad un invito dell'Anci, di creare un "marchio di qualità e di provenienza geografica", nella convinzione che questo possa rappresentare una possibilità di rilancio economico per Piaggine. I prodotti che saranno contraddistinti dal marchio De.C.O. scelti consultando i cittadini, saranno inseriti in un registro nazionale gestito dall'Associazione dei Comuni a Denominazione comunale (ASSO.DE.CO).

"L'istituzione della De.C.O. - afferma il sindaco Vairo - vuole dare uno strumento ai piccoli produttori ed allevatori che, tra mille difficoltà, continuano a credere nelle tipicità locali, perseguendo la strada della qualità". Secondo Vairo, occorre coinvolgere soprattutto i giovani sulla questione. "Sappiamo che la strada non è facile, ma dalla nostra parte abbiamo la caparbia tipica dei cilentani", conclude. Il tema della riscoperta dell'identità e della valorizzazione della vocazione territoriale è particolarmente caro al comune di Piaggine che si fa, spesso, promotore di iniziative nel settore.

Sostegno del comune alle famiglie in difficoltà

Continua l'impegno dell'Amministrazione di Piaggine per sostenere la spesa delle famiglie del Comune. In un periodo di tagli e di tasse che pesano notevolmente sul bilancio di ogni singola famiglia l'Amministrazione, con delibera di giunta n. 17 del 13 febbraio, ha disposto di ridurre il costo del pasto della mensa scolastica di 50 centesimi, passando dai 2 euro attuali ad 1,50.

"Con questo provvedimento - ha dichiarato il Sindaco Vairo - la nostra amministrazione dimostra attenzione e sensibilità concreta nei confronti delle famiglie, soprattutto verso quelle che si trovano a vivere un disagio economico particolarmente delicato.

Tra le mille difficoltà del momento occorre doverosamente prestare particolare attenzione, anche attraverso piccoli gesti, ai meno fortunati".

Questo provvedimento non è l'unica iniziativa realizzata a favore delle famiglie, e si inserisce in una politica che tiene in considerazione il sostegno a chi vive una condizione di particolare indigenza. Solo pochi mesi fa l'amministrazione Vairo ha inserito un principio di equità sociale anche sull'addizionale IRPEF, prevedendo aliquote a scaglioni, secondo un principio di solidarietà per cui "chi più ha, più deve contribuire".

"Un Sacco di Versi"

Il Comune di Sacco e la Pro Loco di Sacco organizzano la seconda edizione del concorso nazionale di poesia "Un sacco di versi"

Il concorso si articolerà in tre sezioni, liberamente ispirate al Cilento, ai suoi paesi località e tradizioni, nonché alle sue espressioni paesaggistiche, culturali, sociali, ambientali, artistiche, gastronomiche etc.

Il Cilento è una subregione montuosa della Campania in provincia di Salerno che si protende come una penisola tra i golfi di Salerno e di Policastro, nella zona meridionale della regione, dichiarato dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

Fino alla creazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni il territorio cilentano era individuato tra i paesi ai piedi del Monte della Stella e altri delimitati a est dal Fiume Alento. Per ragioni oggettive si è voluto estendere il Cilento a buona parte della provincia costiera e interna meridionale di Salerno. Regolamento sul sito www.comune.sacco.sa.it.

Gilda Barone

PIANO BAR
KARAOKE
FESTE PRIVATE
contatti 338 9524417

gildabarone@hotmail.it

VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica

Via G. Giuliani, 33
ROCCADASPIDE (SA)
Cell. 339.4927585

Agriturismo

Le Dodici Querce



Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
tel. 339.1107387
ledodiciquerce@cilento.it

Centrale del Latte di Salerno

La proposta del Direttore della BCC di Aquara

La mia proposta consiste semplicemente nell'invitare il Comune a mettere in vendita il 75% delle quote della Centrale e lasciare in mano pubblica il 25%, salvo diverso avviso della copiosa legislazione in materia che non ho avuto modo né tempo di approfondire.

Del 75% che si mette sul mercato occorrerebbe prevedere nel bando che nessun acquirente può superare la quota del 5% (o, al massimo, il 10%) e gli acquirenti devono essere persone fisiche o giuridiche che abbiano attinenza e/o esperienza nel settore lattiero caseario (a giudizio della commissione di gara).

Inoltre sarebbe auspicabile che le quote siano preferibilmente assegnate ad imprenditori salernitani.

I punti di forza di questa proposta sono:

- la parte pubblica non si spoglierebbe totalmente del bene, che è comunque un bene strategico per l'economia di Salerno e della provincia;

- avere le quote di parte privata nelle mani di più imprenditori, possibilmente non legati tra loro, significa che l'azienda non finisce nelle mani di una "cordata" e tanto meno non finisce, per intero, nelle mani di un solo imprenditore;

- l'azienda, grazie all'immissione di imprenditoria privata, avrebbe sicuramente un'accelerazione sul piano produttivo, sulla riduzione dei costi e su una diversa cultura di impresa;

- il frazionamento delle quote in mani private avrebbe il vantaggio di creare una mag-

giore democrazia economica con più voci, più interessi e più competenze in campo;

- a concentrare tutto in mani uniche - al contrario - ci sono vantaggi ma anche rischi maggiori (vedi fallimenti recenti dei maggiori gruppi industriali-familiari salernitani)

- questa gestione mista pubblico-privata avrebbe il vantaggio di avere nella proprietà sia chi è deputato a tutelare la collettività ed il localismo sia chi vorrebbe privilegiare il business;

- ad ogni modo avere nella proprietà una moltitudine di portatori di interessi del settore lattiero-caseario porterebbe nel governo della società delle persone esperte del settore e non più dei "politici" con tutti i rischi connessi;

- avere nella proprietà una serie di almeno 15 imprenditori ($75 : 5 = 15$) possibilmente salernitani significherebbe continuare sicuramente ad avere nell'azienda solo latte prodotto nel salernitano con una ricaduta economica a cui non possiamo certo permettere di rinunciare;

- questa proposta avrebbe il vantaggio per il Comune di avere sicuramente delle offerte in aumento perché se un imprenditore, per quanto facoltoso, deve cacciare 12/13 milioni di euro cercherà sempre e comunque di risparmiare o di sminuire l'evento - come è già accaduto - mentre se un imprenditore deve acquistare una quota di 500/600.000 euro può essere tentato di fare offerte in aumento pur di restare nell'affare... insomma frazionare l'offerta per farla lievitare;

- si può, infine, facilmente ipotizzare che una Centrale del Lat-



te che non va via da Salerno, che resta pubblica, che sia interessata da nuovi investimenti che i privati sicuramente farebbero, che immetta nella gestione un'indole più privatistica, che sia perciò più competitiva sul mercato, che rafforzi ulteriormente il marchio della Centrale: tutto ciò ci fa facilmente affermare che questa soluzione porterebbe a fare della nostra Centrale del Latte di Salerno la Parmalat del Sud degli anni a venire."

Antonio Marino
Direttore Generale BCC Aquara

Presentato il servizio offerto dall'impresa Geco Renew Group Fotovoltaico, tassi favorevoli con la Bcc Aquara

Il 13 Febbraio ad Altavilla Silentina si è tenuto l'Incontro Pubblico Informativo su detrazioni fiscali e vantaggi del fotovoltaico per famiglie e imprese. L'incontro è stato organizzato dalla società Geco Renew Group Srl, con unità operativa a Capaccio, da tempo sul territorio per promuovere le energie rinnovabili, che ha stipulato una convenzione con la Bcc di Aquara. Presente il Direttore Generale Antonio Marino, che ha illustrato i vantaggi del mutuo fotovoltaico. La Bcc di Aquara è stata tra le prime banche a istituire uno specifico finanziamento per l'installazione di impianti fotovoltaici e per l'efficientamento energetico degli immobili. I suoi punti di forza sono: tasso e durata. Il tasso è decisamente appetibile, soprattutto se paragonato a quello di altre banche. Si parla di 3,5 punti di spread su Euribor per i soci, 4 per i non soci. La durata può andare da 5 a 15 anni (generalmente le altre banche non vanno oltre i 10), con la possibilità di chiedere un preammortamento di 6 mesi. Ciò consente di

ridurre ulteriormente la rata, aumentare il vantaggio immediato e posticipare l'inizio del pagamento della rata solo dopo che l'impianto fotovoltaico entra a regime e si allinea col GSE. Relatore della serata è stato il Dott. Francesco Mazza, che ha illustrato i vantaggi del fotovoltaico, focalizzando l'attenzione sui risparmi in bolletta e il funzionamento delle detrazioni fiscali. L'attuale sistema prevede due incentivi: lo Scambio Sul Posto, che consente di consumare l'energia in un momento diverso della giornata (per esempio di notte, quando l'impianto è fermo) e la detrazione del 50% che consente di recuperare la metà del costo di installazione direttamente in busta-paga per dipendenti e pensionati. Tra l'altro, i prezzi di mercato sono scesi in maniera decisa, rendendo questa tecnologia alla portata di tutti, soprattutto grazie all'intervento della banca che, finanziando l'opera al 100%, consente a chiunque goda di un normale merito creditizio di abbattere i costi energetici, ge-

nerando da subito un vantaggio economico. Anche nel mese di Gennaio è stato organizzato un incontro simile ad Ottati, presenti Antonio Marino e il preposto di Aquara Alfredo Fauceglia. Altri incontri sono previsti prossimamente nei territori di competenza della banca. Con questa iniziativa la Bcc di Aquara dimostra una volta di più la vicinanza ai territori e alle necessità della propria clientela, facendolo in prima persona, con la presenza fisica dei propri uomini. Grazie alla "Convenzione per l'Ambiente e il Territorio" tra Geco Renew e Bcc di Aquara, i clienti vecchi e nuovi hanno un'occasione davvero ghiotta per pensare all'ambiente, alla propria tasca e al futuro dei propri figli, visto che un impianto fotovoltaico, con una vita utile di circa 35 anni, viene lasciato in eredità alle generazioni future, che potranno a loro volta beneficiare di un ambiente più pulito.

News in breve...

Capaccio-Paestum - Progetto di sostegno alla diffusione dei pipistrelli

Contro il proliferare delle zanzare il comune di Capaccio-Paestum ha deciso di utilizzare i pipistrelli. La giunta ha infatti approvato il progetto di sostegno alla diffusione dei chiroterteri, in collaborazione con gli esperti delle guardie ecozoofile di FareAmbiente. I pipistrelli infatti sono i naturali predatori delle zanzare, quindi un loro utilizzo consentirà anche di limitare l'uso di sostanze chimiche utilizzate per le disinfestazioni. Ciò avverrà attraverso la diffusione sperimentale di appositi rifugi, cosiddetti "bat box", in luoghi pubblici e privati sul territorio comunale. Questi rifugi saranno anche forniti alle famiglie al prezzo agevolato di 15 euro per collocarli nell'area



di pertinenza della propria abitazione, fino ad un massimo di 20 rifugi all'anno per il 2014. «Si tratta di una metodologia di lotta biologica senza impatti ambientali – spiega l'assessore all'Ambiente Eustachio Voza – Considerata la diffusione di zanzare, dovuta all'abbondante presenza di acqua, riteniamo che questa possa essere una buona soluzione per ridurre il numero».

Ascea: Crollo agli scavi di Velia, mobilitazione e petizione sul web
Parte la mobilitazione sul web a difesa degli scavi archeologici di Ascea-Velia, in provincia di Salerno, dopo il crollo di un muro avvenuto nei giorni scorsi. La direttrice del parco archeologico, Giuseppina Bisogno, ha già inviato una dettagliata relazione al ministero dei Beni Culturali, ma intanto dopo le prese di posizione di alcuni esponenti politici, è

partita anche una petizione on line indirizzata al ministro Dario Franceschini. Al responsabile del dicastero si chiedono fondi per la manutenzione ordinaria ad Ascea, ma anche agli scavi di Paestum e alla Certosa di Padula. "Questi siti – si legge tra l'altro nella petizione – necessitano di interventi costanti, non si può



agire solo quando c'è un'emergenza. La provincia di Salerno non può essere dimenticata dal governo».

Agropoli: Progetto di nuova centralità urbana per l'ex Landolfi
Prosegue ad Agropoli l'opera di riqualificazione ambientale e questa volta l'amministrazione comunale retta da Franco Alfieri ha deciso di puntare sull'ex campo Landolfi, che diverrà il cuore di una "nuova centralità urbana". È questo infatti il titolo del progetto per cui il comune ha pubblicato il relativo avviso per la manifestazione di interesse. Il testo completo dell'avviso è presente sul sito www.comune.agropoli.sa.it e sull'Albo Pretorio On Line. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire in busta chiusa entro e non oltre le ore 12.00 del



30 aprile attraverso le modalità previste dall'avviso. L'area dell'ex campo Landolfi è inserita in un progetto strategico denominato "Parco del Testene". Lo scopo è quello di renderlo una agorà comunale, un luogo di aggregazione con una piazza coperta di 3 mila mq che potrà essere frequentata per tutto l'anno. Saranno realizzati spazi per grandi eventi, per manifestazioni culturali ed artistiche, oltre a nuovi locali per uffici, servizi e attività commerciali. Il progetto, tra l'altro, permetterà di potenziare le aree destinate a parcheggio, con quasi 600 posti auto dislocati su due livelli interrati.

Castellabate Dalla Regione 3 milioni di euro per il porto di San Marco

La struttura portuale di San Marco di Castellabate sarà messa in sicurezza grazie ad un finanziamento della Regione Campania di 3 milioni di euro. Il sindaco Costabile Spinelli ha spiegato che



sono previsti la messa in sicurezza della diga foranea, con il rifacimento della protezione del paraonde che oggi risulta fortemente compromesso, ma anche il rafforzamento del molo di sopraflutto e della testata. Superate le ultime fasi relative al progetto esecutivo ed alla gara, i lavori potrebbero iniziare già entro il prossimo autunno, assieme all'intervento volto a contrastare l'erosione costiera il cui procedimento amministrativo è alle battute finali. "Si tratta – ha concluso il primo cittadino – di due interventi di assoluta importanza attesi da molto tempo."

Corleto Monforte, costituito il comitato civico "Salviamo i comuni"



Parte da Corleto Monforte l'idea di mettere insieme i comuni per affrontare insieme le difficoltà. Nei giorni scorsi la casa comunale del paese degli Alburni ha ospitato un incontro al quale hanno partecipato alcuni amministratori di realtà locali, coinvolti nella costituzione del comitato civico "Salviamo i comuni", che vede il coinvolgimento

del Cisl, il sindacato del terziario. Lo scopo è quello di cercare una forma di tutela per le piccole realtà. Ormai i piccoli enti locali, secondo il sindaco di Corleto Monforte, Antonio Sicilia, sono abbandonati a se stessi, non hanno alcun organismo di riferimento a cui poter rivolgere le proprie istanze. Per cui, partendo dalle ormai note difficoltà legate al mal funzionamento degli uffici postali, il comitato dovrà farsi carico di tutte le altre questioni quotidiane che riguardano i piccoli comuni della zona degli Alburni, della Valle del Calore e dell'area dell'Avellano.

Gennaro Capo rinuncia all'indennità di carica

Il sindaco di Castel San Lorenzo pagherà il servizio di trasporto in piscina per i bambini

Probabilmente Gennaro Capo non si aspettava il clamore mediatico che ha suscitato la sua recente decisione. Invece, la notizia relativa alla scelta di rinunciare all'indennità di carica per finanziare un servizio rivolto ai bambini è rimbalzata di sito in sito, fino a diventare un esempio da prendere come riferimento. In fondo, Gennaro Capo, in carica dal 2011, è abituato a lavorare spesso in silenzio, districandosi, come tanti suoi colleghi di piccoli comuni, tra fondi che mancano, patti da rispettare e servizi da erogare, credendo a volte che i piccoli interventi che la sua amministrazione svolge nel quotidiano siano poca cosa. Invece l'azione di devolvere la sua indennità di carica è una delle diverse cose, piccole ma significative che Gennaro Capo e i suoi stanno portando avanti dal 2011, anno dell'insediamento. In pratica, dal momento che notoria-

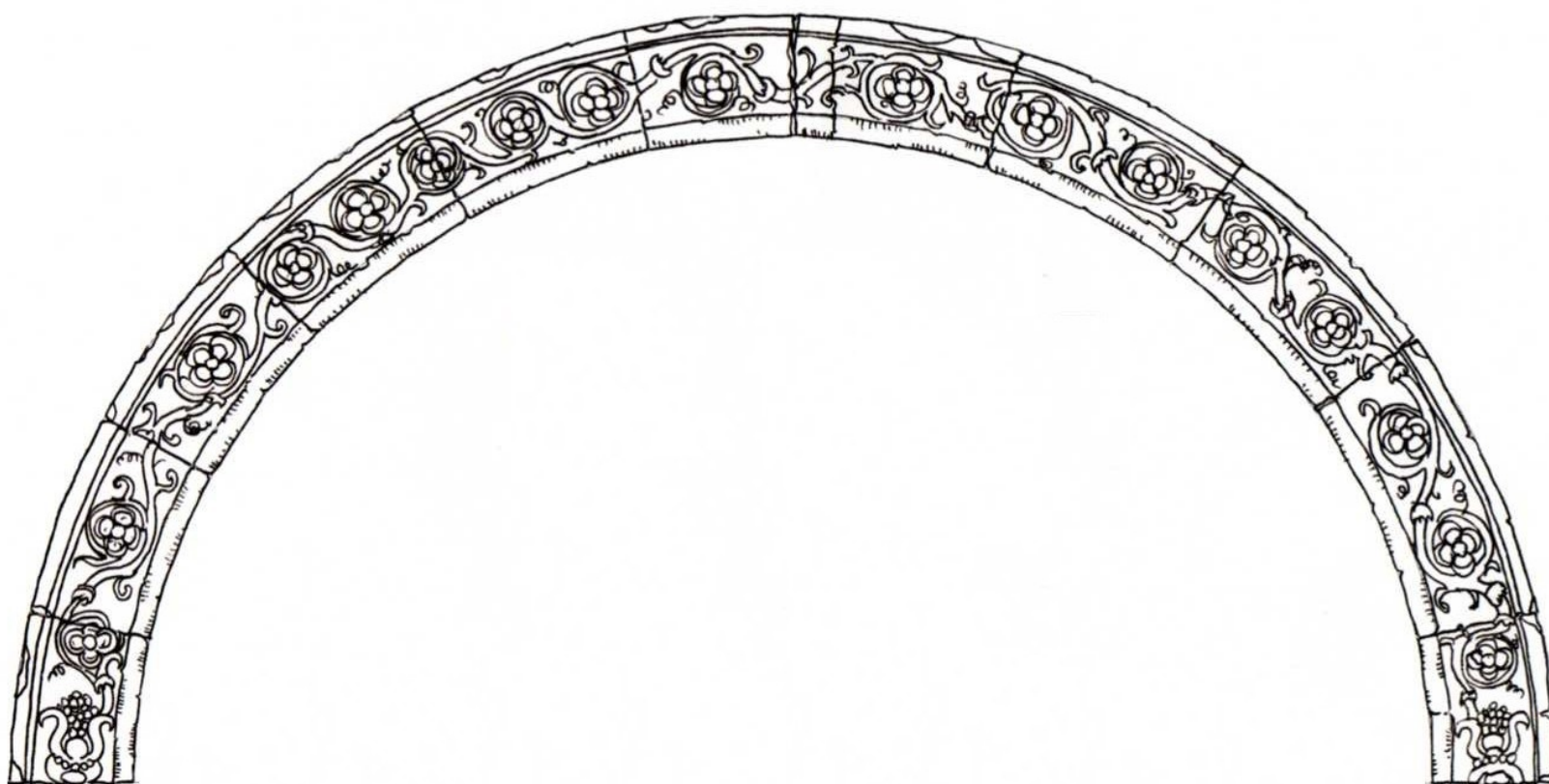
mente le attività del Piano di Zona sono ferme ormai da due anni, con conseguente blocco dei servizi rivolti ad anziani, indigenti, disabili, minori, anche il servizio di trasporto dei piccoli cittadini di Castel San Lorenzo alla piscina comunale del vicino comune di Felitto rischiava di essere soppresso. Così Capo, veterinario dell'Asl, ha deciso di rinunciare allo stipendio da sindaco - quindi indennità di ruolo, rimborso spese generico e costo del cellulare - per consentire ai piccoli di continuare ad andare in piscina. «Non sono contrario al fatto che chi amministra viene remunerato - diceva il primo cittadino castelrese al Giornale del Cilento - è stata una scelta a carattere personale». «I soldi - si legge nell'articolo scritto da Luigi Martino - servono soprattutto



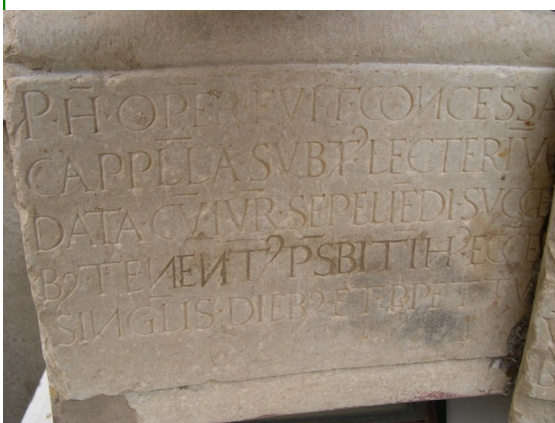
in estate a finanziare il trasporto in autobus dei ragazzi alla piscina comunale di Felitto, ma anche - continua il primo cittadino - alla ordinaria amministrazione e quindi alle buche nell'asfalto e i problemi che quotidianamente vengono affrontati dalla giunta comunale di Castel San Lorenzo».

L'ANTICA CAPPELLA DEI MALAVOLTA NELLA CATTEDRALE DI TEGGIANO

di Marco Ambrogi



Una città dai risvolti artistici in parte ancora inediti, questa è Teggiano, che non finisce mai di mostrare le peculiarità culturali della sua lunga storia. Per decenni accantonato nel campanile dell'ex chiesa di San Pietro ed ora custodito nei depositi del Seminario, giace l'antico arco litico quattrocentesco della cappella Malavolta, un tempo nella cattedrale di



Santa Maria. In uno studio preliminare di rilievo, l'elemento architettonico pare ricostituirsi in una sequenza di ben undici blocchi di pietra di Teggiano, scolpiti su un unico lato e di cui due pezzi riportano la seguente iscrizione, tradotta: "Per realizzare tale opera fu concessa al suddetto signor Orso la cappella sotto (entro) di questa chiesa e come dotazione

cinquanta once, assegnata con diritto di seppellirvi i propri successori, a suffragio dei quali i preti di questa chiesa sono tenuti a celebrarvi la messa ogni giorno e in perpetuo per la sua anima, al tempo dell'abate Bartolomeo Caputi, vicario" (traduzione di A. Tortorella). Il committente è in questo caso Orso Malavolta, il cui sepolcro è visibile nella parete di controfacciata della cattedrale dianense, mentre Bartolomeo Caputo fu, dagli anni Settanta agli anni Novanta del XV secolo, abate di Santa Maria Maggiore e vicario particolare per la città di Diano, del vescovo Ludovico Podocataro, cardinale di Santa Sabina ed amministratore della diocesi. Il Caputo compare infatti in diversi documenti pergamenacei del 1477, 1479, 1490 e 1495 (Regesti delle pergamene di A. Didier), come abate di Santa Maria Maggiore, la chiesa più importante di Diano, assumendo anche il privilegio del titolo di vicario del vescovo per la civitas di Diano; ciò è segno dell'importanza con cui era tenuta la città, dagli amministratori della diocesi caputaquense. Cappella e tomba in pietra, facevano parte, probabilmente, di un unico comparto figurativo, strutturato in un pro-

gramma architettonico che prevedeva una cappella voltata, autonoma, compresa entro il perimetro della chiesa plebana di Santa Maria. Il rimando esplicito è all'architettura rinascimentale napoletana, con la presenza, in una chiesa importante, di uno sfondato a cappella, di patronato laicale, con arco di ingresso, emblema e sepolcro della nobile famiglia che ne deteneva lo ius. Nella configurazione architettonica e planimetrica dell'antica chiesa di Santa Maria (prima della ristrutturazione ottocentesca), il presbiterio attuale poteva ben contenere due cappelle gemelle contrapposte ed ubicate agli estremi del capocroce, che potremmo attribuire ai Sanseverino ed ai Malavolta. Difatti il diametro interno dell'arco in pietra, di circa 3,70 metri, presuppone un fondale di innesto ampio ed arioso, la cui unica collocazione poteva avvenire nello spazio del transetto di Santa Maria, rivolto o col fronte verso le navate o in posizione ortogonale ad esse. I rapporti geometrici quattrocenteschi, in voga nella capitale partenopea e desumibili dalla tomba di Orso, qualificano l'arco di ingresso con un'altezza di 6,50 m. (due moduli in larghezza e tre in altezza), fino all'estradosso

dell'arco, quindi esclusivamente contestualizzabile in un ampio vano quale quello del transetto, più che delle navate, basse e tozze. Arco e tomba di Orso sono probabilmente entrambi del 1488 (la data è sulla tomba), anche se le finenze scultoree variano, esprimendosi in un ornato semplice per l'arco ed in una complessa raffigurazione per la tomba. La critica artistica degli ultimi anni non ha espresso un dato preciso sull'attribuzione del sepolcro, pur con continui richiami all'arte di Francesco da Sicignano nella sua fase giovanile; ora una distinzione tra i due elementi è possibile fare, assegnando l'esecuzione della tomba ad un maestro di scultura e quella dell'arco ad un allievo. A dire il vero i richiami di alcuni dettagli della cassa del sepolcro, rimandano sia al portale di San Pietro (ora Museo Diocesano), sia ad altre sculture del Quattrocento dianense, tra cui lo stesso arco, di cui si ripete il motivo della rosetta, centrale all'ornato, a quattro petali. Quel che è certo è che il motivo scolpito sull'arco ricorre in molte composizioni scultoree presenti in area valdianese ed albur-

nina, dal portale di San Nicola dei Greci a Polla, al trilito della parrocchiale di Petina, fino allo stesso ingresso di San Pietro ed a quello della Misericordia, sempre a Teggiano. L'elemento dell'ornato è il florilegio fuoriuscente da un vaso, che richiama il grano del Pane Eucaristico e l'uva del Vino, in forma rincorrente ed attorcigliato a rametti e tralci. Una considerazione finale riguarda la committenza: Orso ed Ambrogino Malavolta, che risiedevano nel palazzo (attuale Episcopio) sito in vicinanza della chiesa di San Pietro, furono fautori di una cospicua committenza di opere d'arte, che riguardarono in modo particolare la chiesa petrina (il ben noto portale d'accesso) e quella di Santa Maria Maggiore, arricchendo un già vasto e ricercato patrimonio d'arte in larga parte commissionato dai Sanseverino. Ancora oggi, a distanza di secoli dal florido Quattrocento dianense, le tombe più belle e ricche conservate nella cattedrale, sono proprio quelle di Enrico Sanseverino ed Orso Malavolta.

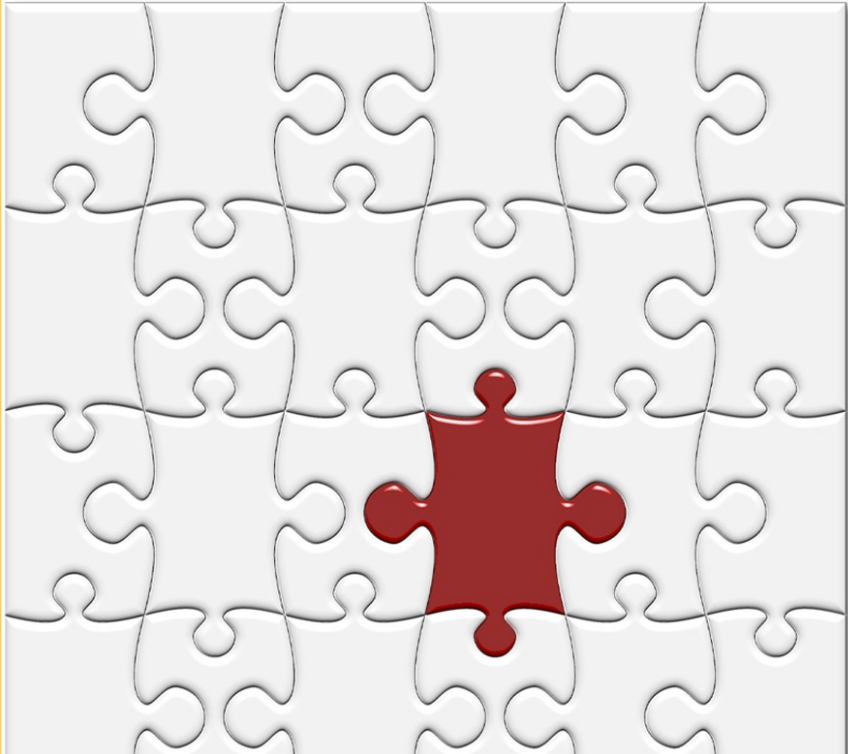




ADS NETWORK www.adsnetwork.it

**FATTI VEDERE SUL WEB
CON ADS NETWORK!**

INCREMENTA SUBITO IL TUO BUSINESS ON-LINE



Dal 2005....

- Creazione e realizzazione siti web ;
- Progettazione siti di e-commerce;
- Posizionamento nei motori di ricerca;
- Promozione di strutture turistiche online
- Sviluppo APP su misura;**
- Realizzazione logo design;**
- Immagine coordinata;**
- Per maggiori informazioni:**

0828 1990574 - 328 1428 777

ADS NETWORK s.a.s di Adriano Di Stasi
 E mail: info@adsnetwork.it
 Skype: "adsnetwork"

Lotta agli artigiani abusivi

Nasce un'associazione per difendere i diritti di chi paga regolarmente le tasse

Si fa strada anche nel Cilento la lotta degli artigiani contro l'illegalità. Ne è la prova l'associazione di recente costituzione che è nata da un'idea del parrucchiere Gennaro Anzisi, che ha un salone a Roccadaspide, condivisa da Pasquale Masi, Rosanna Peduto, Nicola Martino, e da numerosi parrucchieri ed estetisti della zona. A gennaio si è tenuta la prima assemblea, che ha visto la partecipazione di oltre cento artigiani tra parrucchieri ed estetiste. Poi, nelle settimane successive altri incontri con la partecipazione dei sindaci e degli amministratori del territorio. Scopo

della neonata associazione è quello di difendere l'operato di chi lavora nel settore dell'artigianato e paga regolarmente le tasse, a differenza di chi lavora in nero, e crea ai "regolari" un danno immaginabile, dal momento che la clientela predilige spesso chi rende lo stesso servizio ma a poco prezzo. Secondo Gennaro Anzisi, da un primo censimento è emerso che solo nel comune di Roccadaspide sarebbero circa sessanta le estetiste e i parrucchieri sconosciuti al fisco. L'associazione raggruppa gli artigiani della nostra comunità - afferma Anzisi - per far-

si interprete delle loro istanze. L'aver concordato una piattaforma comune di azioni tesa a tutelare ed a migliorare l'attività lavorativa di ciascun operatore rappresenta già un risultato di forte valenza, mai raggiunto prima, e che lascia ben sperare sulla buona riuscita dell'iniziativa".



Al via il Tour dell'Amicizia - Alburni Turismo Solidale In prima linea la BCC Monte Pruno e la Pro loco Silarus



La valorizzazione dei comuni degli Alburni è al centro di un progetto

denominato "Tour dell'Amicizia - Alburni Turismo Solidale", che è partito con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra la Banca Monte Pruno e la Pro loco Silarus "Porta del Cilento" Paestum. Ad apporre la firma al progetto il Direttore della BCC Michele Albanese, e il Presidente della Pro loco Silarus Vincenzo Patella. Lo scopo è quello di promuovere la storia, la cultura e le bellezze naturalistiche degli Alburni, cercando di favorire il turismo nelle aree interne. Il pacchetto turistico prevede escursioni a Roscigno Vecchia, alla sor-

gente del Fiume Sammaro a Sacco, alla Grotta di San Michele Arcangelo a Sant'Angelo a Fasanella, al Museo Naturalistico di Corleto Monforte. L'istituto di credito diretto da Albanese provvederà alle spese di viaggio degli autobus, che partiranno da Salerno o da Napoli durante tutti i weekend compresi tra aprile e settembre. I biglietti per partecipare al "Tour dell'Amicizia" potranno essere acquistati anche presso le filiali della Banca Monte Pruno.

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa Periodica del Tribunale di Salerno al n. 41/06
Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e Alburni, Vallo di Diano
redazione@vocidalcilento.it
Anno VII N. 70 - OTTOBRE 2013
Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**
direttore@vocidalcilento.it; Editore: Italo Salerno
In redazione: Marco Ambrogio, Luca Gargiulo, Annarita Salerno.
redazione@vocidalcilento.it
Redazione: Via Isca - 84049 Castel San Lorenzo (SA)
Stampa - Grafiche Capozzoli - Tiratura: 2500 copie
Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocidalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

Su Radio Alfa...

Tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle 14.00 alle 17.00, su **Radio Alfa** (www.radioalfa.fm) va in onda il programma condotto da **ANNAVELIA SALERNO** dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. Ogni giorno diversi ospiti tra politici, artisti, amministratori.

Per intervenire diretta@radioalfa.fm;
0975 587003 - 338 1111102.

Su www.vocidalcilento.it

Ogni giorno

notizie dal Cilento
interviste video ai protagonisti dell'informazione
il nostro giornale mensile in formato pdf
le audio-interviste agli autori di libri



Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



Conto ANTICIPO FATTURE

“Avevo esigenze di liquidità
per la mia azienda.
Ho aperto un
Conto Anticipo Fatture
e ora monetizzo
in anticipo i miei crediti.”



RICARICA
EVO



LA CARTA CONTO
FLESSIBILE
COMPLETA
ECONOMICA





Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



Conto ANTICIPO FATTURE

“Avevo esigenze di liquidità
per la mia azienda.
Ho aperto un
Conto Anticipo Fatture
e ora monetizzo
in anticipo i miei crediti.”



RICARICA
EVO



LA CARTA CONTO
FLESSIBILE
COMPLETA
ECONOMICA

